

□ **Interrogazione n. 773**

presentata in data 23 aprile 2012

a iniziativa del Consigliere Marinelli

“Ritrovamenti archeologici Montecosaro”

a risposta scritta

Premesso

che lo scorso dicembre la stampa locale ha riportato la notizia del ritrovamento di ossa umane e di reperti di epoca romana in un'area situata in località Cavallino nel comune di Montecosaro;

che l'area nella quale sono stati rinvenuti i suddetti resti insiste su un lotto destinato alla costruzione di edifici pubblici (scuola e palestra) e privati (struttura sanitaria del Santo Stefano);

che in conseguenza del ritrovamento di tali mura, probabilmente attribuibili ad un'antica villa romana, la Soprintendenza ha bloccato i lavori apponendo i sigilli all'area e delimitando il sito archeologico;

che risulta tuttavia che i lavori di costruzione siano ripartiti abbastanza celermente malgrado la contemporanea presenza sul sito di archeologi;

Tutto ciò premesso il sottoscritto Consigliere,

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere, in relazione ai sigilli apposti dalla Soprintendenza successivamente al ritrovamento di tali resti:

- 1) l'estensione originaria dell'area sottoposta a sequestro probatorio;
- 2) se è stata ridotta nel tempo l'estensione di tale area;
- 3) se, ed eventualmente per quale motivo, sono stati tolti tali sigilli;
- 4) se, in relazione all'effettiva entità e valore dei resti rinvenuti, i concomitanti lavori per le costruzioni di cui in premessa non rischiano di inficiare il lavoro, in cui sono impegnati gli archeologi, di repertare i resti rinvenuti;
- 5) se non ritenga, così come sancito dalla Costituzione, unitamente alle iniziative intraprese dalla Soprintendenza, di dover promuovere ogni azione possibile per valorizzare il patrimonio che sta affiorando nel sito di Montecosaro;
- 6) se non ritenga infine che alla ripresa dei lavori di costruzione delle vicine strutture non debba essere anteposto il sito archeologico anche in prospettiva di sue eventuali future positive ricadute in termini sia di ricchezza che di turismo.